



Conferenza sul futuro dell'Europa

Regolamento interno della Conferenza sul futuro dell'Europa

Principi comuni

Articolo 1

Il presente regolamento interno è definito in conformità della dichiarazione comune sulla Conferenza sul futuro dell'Europa che pone le basi della Conferenza e ne stabilisce i principi.

La Conferenza è un processo "dal basso verso l'alto", incentrato sui cittadini, che consente agli europei di esprimere la loro opinione su ciò che si aspettano dall'Unione europea.

I cittadini europei di ogni contesto sociale e ogni angolo dell'Unione potranno partecipare, e i giovani europei svolgeranno un ruolo centrale nel plasmare il futuro del progetto europeo.

La Conferenza è posta sotto l'egida delle tre istituzioni, rappresentate dal presidente del Parlamento europeo, dal presidente del Consiglio e dalla presidente della Commissione europea, che svolgono le funzioni di presidenza congiunta.

Una struttura di governance snella contribuirà a guidare la Conferenza; garantirà una rappresentanza paritaria delle tre istituzioni europee e sarà equilibrata sotto il profilo del genere, in tutte le sue componenti.

La Conferenza, la sua governance e gli eventi organizzati nel suo ambito si basano sui valori dell'UE, sanciti dai trattati dell'UE e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, e sono inclusivi, aperti e trasparenti.

La Conferenza è riconoscibile attraverso un'identità unica e una Carta della Conferenza. La Carta costituisce la serie di principi e criteri comuni, che riflettono i valori dell'UE, a cui aderiscono gli organizzatori degli eventi e a cui si attengono i partecipanti alla Conferenza.

Un meccanismo di feedback garantirà che le idee formulate durante gli eventi connessi alla Conferenza si traducano in raccomandazioni concrete per le future azioni dell'UE.

Portata

Articolo 2

La Conferenza vuole dare ai cittadini la possibilità di esprimersi sulle questioni che li riguardano.

La portata della Conferenza dovrebbe riflettere i settori in cui l'Unione europea ha la competenza ad agire o in cui l'azione dell'Unione europea sarebbe vantaggiosa per i cittadini europei.

Sulla scorta dell'agenda strategica del Consiglio europeo, degli orientamenti politici 2019-2024 della Commissione europea e in considerazione delle sfide poste dalla pandemia di COVID-19, le discussioni riguarderanno, tra l'altro:

la costruzione di un continente sano, la lotta contro i cambiamenti climatici e le sfide ambientali, un'economia al servizio delle persone, l'equità sociale, l'uguaglianza e la solidarietà intergenerazionale, la trasformazione digitale dell'Europa, i diritti e valori europei, tra cui lo Stato di diritto, le sfide migratorie, la sicurezza, il ruolo dell'UE nel mondo, le fondamenta democratiche dell'Unione e come rafforzare i processi democratici che governano l'Unione europea. Le discussioni potranno riguardare anche questioni trasversali connesse alla capacità dell'UE di realizzare le priorità politiche, tra cui legiferare meglio, l'applicazione dei principi di sussidiarietà e proporzionalità, l'attuazione e applicazione dell'*acquis* e la trasparenza).

I cittadini restano liberi di sollevare ulteriori questioni che li riguardano.

Partecipazione dei cittadini

Articolo 3

Piattaforma digitale multilingue

La piattaforma digitale multilingue è il polo principale in cui far convergere i contributi dei cittadini e le informazioni sulle varie parti della Conferenza, l'archivio di tutti i contributi e documenti, uno strumento interattivo per condividere e discutere le idee e i contributi scaturiti dalla serie di eventi che si svolgono nell'ambito della Conferenza. L'input derivante dai contributi online dei cittadini e da tutti gli eventi connessi alla Conferenza è raccolto, analizzato, monitorato e pubblicato attraverso la piattaforma digitale, il che assicura anche piena trasparenza.

La piattaforma è aperta direttamente a cittadini, società civile, parti sociali e altre parti interessate, nonché alle autorità pubbliche a livello europeo, nazionale, regionale e locale, a condizione che sottoscrivano e rispettino la Carta della Conferenza. È incoraggiata la partecipazione di un gruppo di persone quanto più diversificato e ampio possibile.

La moderazione della piattaforma sarà sottoposta alla supervisione del segretariato comune che agisce per conto del comitato esecutivo.

Articolo 4

Eventi connessi alla Conferenza

Gli eventi possono essere organizzati in un'ampia gamma di formati (compresi panel di cittadini a livello nazionale e dell'UE) dalle istituzioni e dagli organi dell'UE, dagli Stati membri o da altri soggetti (ad esempio autorità regionali e locali, società civile organizzata, parti sociali, cittadini) nell'ambito della Conferenza e in linea con la Carta della Conferenza, al fine di raggiungere un pubblico quanto più ampio possibile.

I risultati di tali eventi sono comunicati sulla piattaforma.

Gli eventi connessi alla Conferenza, in presenza o in formato virtuale o ibrido, possono essere organizzati a diversi livelli, ad esempio a livello europeo, nazionale, transnazionale, regionale e locale, e coinvolgeranno la società civile, le parti sociali e le parti interessate¹. La partecipazione dei cittadini a tali eventi dovrebbe mirare a rispecchiare la diversità dell'Europa.

Articolo 5

Panel europei di cittadini

Saranno organizzati panel europei di cittadini. Ogni panel è costituito da un numero di cittadini tale da assicurare che per ciascuno Stato membro vi siano almeno un cittadino di sesso femminile e un cittadino di sesso maschile e tenendo conto del principio della proporzionalità degressiva applicato alla composizione del Parlamento europeo. I cittadini sono scelti in modo casuale e sono rappresentativi della diversità sociologica dell'UE, in termini di origine geografica, genere, età, contesto socioeconomico e/o livello di istruzione dei partecipanti. Un terzo di ciascun panel di cittadini è composto da persone di età inferiore a 25 anni.

Oltre al tempo necessario per la preparazione, la condivisione delle informazioni e il feedback, tali panel si riuniscono in sedute deliberative, in luoghi diversi, e si dedicano a temi specifici sulla base della portata di cui all'articolo 2 e ai contributi dei cittadini sulla piattaforma digitale.

I rappresentanti di ciascun panel europeo di cittadini, di cui almeno un terzo ha meno di 25 anni, partecipano alla sessione plenaria, presentano i risultati delle loro discussioni e li discutono con altri partecipanti.

I panel di cittadini tengono conto dei contributi raccolti nel quadro della Conferenza attraverso la piattaforma digitale e alimentano i lavori della plenaria della Conferenza mediante la formulazione di una serie di raccomandazioni a cui l'Unione dovrà dare seguito.

I copresidenti del comitato esecutivo stabiliranno congiuntamente le modalità pratiche per l'organizzazione dei panel di cittadini della Conferenza, conformemente alle presenti norme e alla dichiarazione comune, e ne informeranno in anticipo il comitato esecutivo.

¹ Il comitato esecutivo può prendere in considerazione la possibilità di coinvolgere i minori nel processo della Conferenza.

Governance della Conferenza

Comitato esecutivo

Articolo 6

Composizione

Il comitato esecutivo è composto da una rappresentanza paritaria del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione europea, con tre rappresentanti e un massimo di quattro osservatori per ciascuna istituzione.

La troika presidenziale della COSAC parteciperà in qualità di osservatore permanente.

Anche il Comitato delle regioni e il Comitato economico e sociale europeo possono essere invitati in qualità di osservatori, come pure, se del caso, altre istituzioni e altri organi dell'UE e le parti sociali².

Articolo 7

Compiti e modalità di lavoro³

Il comitato esecutivo delibera per consenso dei nove rappresentanti in merito a tutte le questioni che gli vengono sottoposte.

È responsabile dell'adozione delle decisioni connesse ai lavori della Conferenza (sessioni plenarie, panel e piattaforma digitale multilingue) e ai suoi processi ed eventi, nonché della supervisione della Conferenza nel corso del suo svolgimento e della preparazione delle sessioni plenarie, compresi i contributi dei cittadini e il loro seguito.

Il comitato esecutivo concorda una serie di principi comuni e criteri minimi che riflettano i valori dell'UE, la "Carta della Conferenza", che sarà seguita da eventi organizzati nel quadro della Conferenza, così come concorda le modalità per riferire in merito ai risultati delle varie attività intraprese nel contesto della Conferenza e i meccanismi di feedback.

Il comitato esecutivo riferisce periodicamente alla presidenza congiunta (presidente del Parlamento europeo, presidente del Consiglio e presidente della Commissione europea).

Per consentire lo svolgimento delle riunioni e perché il comitato esecutivo possa deliberare è necessaria la presenza di almeno 1/3 dei rappresentanti di ciascuna componente del comitato esecutivo (Parlamento europeo, Consiglio e Commissione europea). I copresidenti verificano il raggiungimento del quorum. Gli osservatori

² Le parti sociali europee sono costituite dai seguenti soggetti: BusinessEurope, CES, SGI Europe e SMEunited. Le organizzazioni della società civile saranno invitate alle sessioni plenarie della Conferenza.

³ Il comitato esecutivo può prendere in considerazione la possibilità di includere nel regolamento interno della plenaria della Conferenza disposizioni riguardanti l'elaborazione e la pubblicazione, da parte del comitato stesso, di relazioni dopo ogni sessione plenaria della Conferenza.

permanenti e gli osservatori invitati non sono computati ai fini del calcolo del quorum.

Il comitato esecutivo elabora e pubblica le conclusioni della plenaria della Conferenza e presenta il risultato finale della Conferenza in una relazione alla presidenza congiunta e alle tre istituzioni.

Articolo 8

Segretariato comune

Il segretariato comune, composto da un numero uguale di membri del personale provenienti rispettivamente dal Parlamento europeo, dal segretariato generale del Consiglio e dalla Commissione europea, sotto l'autorità del comitato esecutivo, adotta tutte le misure necessarie per garantire il corretto funzionamento di quest'ultimo e ne assiste i rappresentanti e gli osservatori conformemente alle presenti norme.

I copresidenti del segretariato comune partecipano a tutte le riunioni del comitato esecutivo.

Il segretariato comune sosterrà l'organizzazione e le procedure della sessione plenaria della Conferenza e dei panel europei di cittadini.

Il segretariato comune assiste il comitato esecutivo nel garantire l'organizzazione e lo svolgimento corretti della sessione plenaria della Conferenza.

Il segretariato comune agisce in modo indipendente conformemente alle presenti norme.

Articolo 9

Esperti

Il comitato esecutivo può coinvolgere esperti e invitarli a partecipare alle riunioni e agli eventi organizzati nel quadro della Conferenza, in particolare i panel di cittadini.

Articolo 10

Convocazione delle riunioni

I copresidenti convocano il comitato esecutivo.

Articolo 11

Calendario e ordine del giorno

I copresidenti stabiliscono il calendario e gli ordini del giorno provvisori delle riunioni e li sottopongono al comitato esecutivo affinché li approvi all'inizio di ciascuna riunione.

Articolo 12

Documentazione

Il segretariato comune invia, a nome dei copresidenti, la convocazione e l'ordine del giorno provvisorio di una riunione del comitato esecutivo, nonché tutti gli altri documenti relativi a tale riunione, ai membri del comitato esecutivo e agli osservatori, al più tardi due giorni lavorativi prima della data della riunione, salvo altrimenti richiesto da casi eccezionali d'urgenza.

Qualsiasi rappresentante del comitato esecutivo o osservatore può inviare un contributo scritto al comitato esecutivo. Il segretariato comune distribuisce i contributi scritti agli altri rappresentanti del comitato esecutivo e agli osservatori.

Le relazioni di sintesi delle riunioni del comitato esecutivo saranno elaborate dal segretariato comune e approvate dai copresidenti del comitato esecutivo, se del caso mediante accordo scritto. Il segretariato comune trasmette le relazioni di sintesi ai rappresentanti e agli osservatori di tale riunione e alla presidenza congiunta.

Qualora il comitato esecutivo presenti relazioni, il termine "relazione" è inserito nel titolo. Il segretariato comune registra le relazioni assegnando un numero di serie e menzionando la data in cui sono state approvate ai fini della loro pubblicazione sulla piattaforma digitale multilingue.

Articolo 13

Svolgimento delle riunioni

Le riunioni del comitato esecutivo sono presiedute congiuntamente dai copresidenti. Prima di ogni riunione e al fine di garantire la parità, i copresidenti concordano le modalità di condivisione dell'esercizio della presidenza.

I copresidenti della riunione garantiscono il corretto svolgimento delle discussioni e possono adottare tutte le misure atte a promuovere il miglior impiego possibile del tempo a disposizione, ad esempio stabilendo l'ordine di discussione dei punti, limitando il tempo di parola e determinando l'ordine di intervento dei partecipanti.

Su proposta dei copresidenti, il comitato esecutivo può decidere, in via eccezionale, di invitare altre persone a partecipare a un punto dell'ordine del giorno di una riunione. I copresidenti decidono quali membri del personale possono partecipare alle riunioni, oltre ai membri del segretariato comune.

Articolo 14

Trasparenza

Gli ordini del giorno provvisori sono resi pubblici prima della riunione del comitato esecutivo. La nota di sintesi o altri documenti che il comitato esecutivo ritenga necessari sono resi pubblici dopo la riunione, sulla piattaforma digitale multilingue.

Articolo 15

Luogo delle riunioni

Il comitato esecutivo si riunisce nei locali del Consiglio, salvo decisione contraria dei copresidenti⁴. La partecipazione può avvenire in presenza o a distanza, conformemente alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza. I copresidenti del comitato esecutivo decideranno in merito alla scelta della piattaforma elettronica per le riunioni ibride e virtuali.

Sessione plenaria della Conferenza

Articolo 16

Composizione

La sessione plenaria della Conferenza è composta da 108 rappresentanti del Parlamento europeo, 54 del Consiglio e 3 della Commissione europea⁵ nonché da 108 rappresentanti di tutti i parlamenti nazionali, su un piano di parità, e da cittadini.

Parteciperanno 80 rappresentanti dei panel europei di cittadini, almeno un terzo dei quali di età inferiore a 25 anni, il presidente del Forum europeo della gioventù e 27 rappresentanti⁶ di eventi nazionali e/o panel di cittadini a livello nazionale, per un totale di 108 partecipanti.

Tra i partecipanti figureranno anche 18 rappresentanti del Comitato delle regioni e 18 del Comitato economico e sociale, 6 rappresentanti eletti delle autorità regionali e 6 rappresentanti eletti delle autorità locali, 12 rappresentanti delle parti sociali e 8 della società civile. L'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza è invitato ai dibattiti riguardanti il ruolo internazionale dell'UE.

Possono inoltre essere invitati rappresentanti delle principali parti interessate.

La composizione della sessione plenaria della Conferenza rispetta l'equilibrio di genere.

Articolo 17

Compiti e modalità di lavoro

La plenaria della Conferenza discute le raccomandazioni dei panel di cittadini a livello nazionale ed europeo e i contributi raccolti dalla piattaforma digitale multilingue, raggruppati per temi, nel pieno rispetto dei principi

⁴Previa ulteriore discussione, le sessioni plenarie della Conferenza e i panel di cittadini potrebbero svolgersi nei locali del Parlamento europeo. Il segretariato comune sarà ubicato in un unico luogo non appena le condizioni sanitarie lo consentano, idealmente in seno alla Commissione europea.

⁵Altri membri della Commissione europea parteciperanno alla sessione plenaria, in particolare qualora debbano essere discusse questioni pertinenti per il loro portafoglio.

⁶Uno per ciascuno Stato membro.

fondamentali dell'UE e della Carta della Conferenza, senza un esito prestabilito e senza limitare il campo di applicazione a settori d'intervento predefiniti. Dopo che tali raccomandazioni saranno presentate dai cittadini e discusse con gli stessi, la plenaria sottoporrà, su base consensuale, le sue proposte⁷ al comitato esecutivo.

Per consentire lo svolgimento delle riunioni è necessaria la presenza di almeno 1/3 di ciascuna componente invitata alla sessione plenaria della Conferenza. I copresidenti del comitato esecutivo procedono a una verifica.

Articolo 18

Conclusioni della plenaria

Sulla base delle discussioni e delle proposte della plenaria della Conferenza, il comitato esecutivo elabora, su base consensuale e in piena collaborazione e trasparenza con la plenaria, una relazione che sarà pubblicata sulla piattaforma digitale multilingue.

Articolo 19

Convocazione, calendario, ordine del giorno e documentazione

I copresidenti convocano, per conto del comitato esecutivo, le sessioni plenarie della Conferenza sulla base di un calendario concordato dal comitato esecutivo. L'ordine del giorno di una sessione plenaria della Conferenza è proposto dal comitato esecutivo e trasmesso dal segretariato comune insieme ai documenti pertinenti, di norma in tutte le lingue ufficiali dell'Unione, al più tardi sette giorni lavorativi prima della data della sessione, salvo altrimenti richiesto da casi eccezionali d'urgenza.

Articolo 20

Svolgimento delle sessioni

Le sessioni plenarie della Conferenza sono presiedute congiuntamente dai copresidenti del comitato esecutivo. Prima di ogni sessione e al fine di garantire la parità, i copresidenti concordano le modalità di condivisione dell'esercizio della presidenza.

I copresidenti garantiscono il corretto e ordinato svolgimento delle discussioni e possono adottare tutte le misure atte a promuovere il miglior impiego possibile del tempo a disposizione, ad esempio stabilendo l'ordine di discussione dei punti, limitando il tempo di parola e determinando l'ordine di intervento dei partecipanti.

I copresidenti proporranno alla plenaria, se del caso, l'istituzione di gruppi di lavoro tematici ai quali

⁷Un consenso deve essere raggiunto almeno tra i rappresentanti del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione europea e dei parlamenti nazionali, su un piano di parità. Qualora emerga con chiarezza una posizione divergente dei rappresentanti dei cittadini provenienti dagli eventi nazionali e/o dai panel di cittadini a livello europeo o nazionale, essa dovrebbe essere espressa nella relazione del comitato esecutivo.

parteciperanno rappresentanti dei rispettivi panel di cittadini⁸.

I copresidenti stabiliranno congiuntamente le modalità pratiche per lo svolgimento delle sessioni plenarie della Conferenza, conformemente alle presenti norme e alla dichiarazione comune.

Le sessioni si tengono in tutte le lingue ufficiali dell'Unione.

Articolo 21

Luogo delle sessioni

Le sessioni plenarie della Conferenza si svolgono nei locali del Parlamento europeo a Strasburgo, salvo decisione contraria dei copresidenti.

I copresidenti del comitato esecutivo decidono se la partecipazione sarà in presenza o a distanza o ibrida, conformemente alle norme vigenti in materia di salute e sicurezza.

I copresidenti decideranno in merito alla scelta della piattaforma elettronica per le riunioni ibride e virtuali.

Articolo 22

Trasparenza

Le sessioni plenarie della Conferenza sono trasmesse in diretta streaming e tutti i relativi documenti sono messi a disposizione del pubblico sulla piattaforma digitale multilingue.

Disposizioni finali

Articolo 23

Il risultato finale della Conferenza sarà presentato in una relazione destinata alla presidenza congiunta. Le tre istituzioni esamineranno rapidamente come dare un seguito efficace a tale relazione, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e conformemente ai trattati.

Articolo 24

Il regolamento interno può essere modificato o integrato dal comitato esecutivo su proposta dei suoi copresidenti.

⁸ A livello delle varie famiglie politiche possono essere organizzate riunioni.